

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Croce Rossa Italiana-Comitato di Firenze

CODICE REGIONALE: RT1C00604

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	LA C.R.I. PER LA POPOLAZIONE
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	BALDECCHI CRISTINA (03/11/1963)
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	6
1.7 Formazione generale (ore):	48
1.8 Formazione specifica (ore):	58
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il comitato C.R.I. di Prato interviene nell'ambito assistenziale in risposta alle diverse criticità riguardanti la richiesta di supporto nel settore salute e quindi alle necessità della popolazione residente sul territorio dei comuni di Prato, Poggio a Caiano, Carmignano, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano; come dato settoriale e territoriale, indichiamo i servizi svolti dal Comitato divisi per tipologia:

- Servizi Sanitari e di emergenza urgenza: trasporti sanitari ordinari (trasporti non urgenti di anziani, disabili, dializzati, malati in genere, primo soccorso, interventi sanitari di emergenza): come da convenzione con ASL, i servizi effettuati nell'anno 2016 inclusi quelli di emergenza-urgenza 118 sono stati in totale 1940 dei quali 597 per trasporti ordinari, nel 2017 sono stati 2740 dei quali 334 per trasporti ordinari
- Gestione Accoglienza, informazione ed accompagnamento pazienti agli ambulatori, ascolto e relazione nelle sale di attesa presso il Pronto Soccorso ed il Polo Ambulatoriale del Presidio Ospedaliero S. Stefano a Prato in convenzione con La Azienda USL Toscana Centro, per un totale nel 2016 di 4675 ore e nel 2017 di 4645 ore
- Servizi Sociali: Assistenza popolazione indigente ed in difficoltà appartenente ad ogni nazionalità con distribuzione calendarizzata, sotto il controllo dei servizi sociali di beni di prima necessità: alimentari, vestiario, medicinali ecc. i nuclei familiari assistiti sono stati 1350.
- Gestione centro d'ascolto, sono state assistite oltre 62 famiglie.
- Gestione HUB di prima accoglienza cittadini stranieri richiedenti asilo dal giugno 2016 in convenzione con la Prefettura di Prato: accolti e gestiti come prima accoglienza, dati in grafico al 30/06/2017 supporto ad altri territori con attivazione di C.R.I., degli EE.LL. o a seguito movimentazione della Colonna Mobile della Regione Toscana
- Protocollo d'intesa CRI/M.I.U.R., il nostro comitato ha accolto con interesse la richiesta delle scuole superiori della città ed ha stipulato un patto formativo e di orientamento sull'alternanza scuola con l'istituto superiore Rodari e con l'istituto superiore Liceo Livi.
-

Il comitato è già molto attivo e riconoscibile sul territorio dei Comuni afferenti alla propria area, ma, la crescente necessità di interventi in ambito socio-assistenziale, sanitario, e di assistenza alla persona in genere e l'esigenza di far fronte con sempre maggior efficacia e tempestività alla richiesta di un maggior numero di interventi in aiuto alle fasce più deboli e disagiate della popolazione impongono una maggiore disponibilità di risorse umane da impiegare nell'assistenza alla salute della popolazione. Nonostante l'impegno costante da parte dei volontari e dei dipendenti CRI nonché degli altri soggetti coinvolti in queste attività, si evidenzia una crescente domanda di intervento che potrebbe essere soddisfatta qualora si allargasse il bacino di operatori specializzati nelle varie tipologie di aiuto.

Destinatari del progetto:

- La popolazione presente sul territorio, con particolare attenzione alle fasce più deboli: anziani, disabili, persone con ridotta mobilità o incapaci di muoversi autonomamente, cittadini stranieri inclusi i richiedenti asilo, e comunque tutti i soggetti che abbiano una situazione di disagio.

Beneficiari del progetto:

- I volontari del Servizio Civile Nazionale, che riceveranno una formazione professionale spendibile nel mondo del lavoro e un arricchimento dal punto di vista di coscienza civile e umano/relazionale
- Le persone e le famiglie che vengono assistite che usufruiscono dei servizi svolti dal Comitato CRI di Prato, e comunque tutta la comunità presente sul territorio, che si presenta ricca di etnie diverse che necessitano di particolare attenzione.

Il Comitato CRI di Prato con i suoi volontari e dipendenti, i quali verranno supportati, per quanto possibile, dai Volontari SC nella gestione delle attività nel quotidiano dell'Associazione e si relazioneranno con una realtà diversa.

2.2 Obiettivi del progetto:

Le attività ed i servizi propri della Croce Rossa Italiana consistono nel prevenire ed alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovendo la protezione della vita, della salute ed il rispetto della persona. Il presente progetto ha lo scopo di aumentare le attività ed il numero dei servizi nei confronti di: Anziani, Migranti Vittime di violenze, Utenti in difficoltà economica/sociale, Infermi e malati, popolazione in generale; procedendo ad una analisi ed una verifica puntuale dei bisogni con l'intento di aumentare il numero medio dei servizi, coinvolgendo i volontari del Servizio Civile affinché insieme ai volontari ed ai dipendenti CRI diventino persone di riferimento sul territorio nella quotidianità e contribuiscano a sviluppare ed instaurare relazioni significative e durature fra loro, formando così i Volontari giovani del Servizio Civile ad una maggiore coscienza civica, sociale, culturale e professionale.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Fornire ai Volontari di Servizio Civile una preparazione professionale e personale che permetta lo svolgimento delle attività
- Aumentare ed incrementare le attività di trasporto sanitario ed infermi (con esclusione del servizio di

emergenza-urgenza 118) sia con automezzi o mezzi attrezzati, sia con ambulanza in fascia diurna.

- Aumentare ed incrementare le attività rivolte all'accoglienza sia nei confronti degli indigenti che dei cittadini stranieri richiedenti asilo
- In generale procedere a migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti dal Comitato CRI di Prato a tutta la comunità presente sul territorio.
- Monitoraggio – incontri periodici con l'Operatore Locale di Progetto, per valutare le attività svolte dai Volontari durante il periodo di Servizio Civile.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

30

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Il progetto comporta l'attività di supporto e appoggio ai volontari e dipendenti già in servizio al fine di migliorare l'opera della CRI sul territorio; i volontari SC saranno impiegati - dopo la formazione generale e specifica, come analiticamente descritta al punto "formazione" - compatibilmente con le singole professionalità, la specializzazione acquisita nelle seguenti attività e con i rispettivi compiti (affiancati da volontari e/o dipendenti del Comitato)

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

1. Trasporto ed assistenza sanitaria, extra-ospedaliera ed infermi (non in emergenza): in supporto ai volontari/dipendenti.
2. Assistenza sociale e sanitaria ai cittadini stranieri richiedenti asilo: andando a rafforzare lo staff già operativo che si occupa delle Persone in arrivo e presenti nel HUB di prima accoglienza CRI di Prato (convenzione Prefettura di Prato) e che, inoltre, saranno di grande aiuto in caso di arrivi numerosi e ripetuti come più volte accaduto.
3. Centralino, Segreteria : in supporto ai volontari/dipendenti per l'accoglienza in comitato, smistamento delle chiamate, assistenza ed informazione al pubblico, gestione segreteria giornate informative e specialistiche, convegni, manifestazioni, attività divulgative ecc. nonché per le attività ordinarie,
4. Sostegno alle persone disagiate ed alle famiglie indigenti e sportello di Ascolto: in supporto ai volontari/dipendenti per l'attività di assistenza e distribuzione di viveri e generi alimentari, verifica dei requisiti e indagini statistiche, appuntamenti e segreteria centro ascolto.
5. Educazione Sociale: in supporto agli operatori C.R.I. (Formatori, Istruttori, Monitori) impegnati nella informazione e formazione , nelle scuole, nelle associazioni, alla popolazione su tutto il territorio di competenza.

I volontari SC in tutti i settori operativi sopra descritti saranno affiancati da volontari e/o dipendenti C.R.I. cercando di valorizzare al massimo le loro singole professionalità , conoscenze ed eventuali esperienze in analoghi settori. Nella sede di attuazione saranno seguiti da un Operatore Locale di Progetto ogni 4 volontari impiegati.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Eventuali turnazione sul servizio
 - Flessibilità nell'orario di servizio
 - Disponibilità al servizio occasionale nei giorni di domenica, festivi o festività
 - Rispetto dei Principi Fondamentali della Croce Rossa Italiana
- Uso dell'uniforme di servizio e rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
CRI Comitato Prato	Prato	VIA DEI CILIANI,51	4

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: GRASSINI NOME: FRANCESCA
DATA DI NASCITA: 22/05/1988 CF: GRSFNC88E62G713T
EMAIL: _____ TELEFONO: 000

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: LI PUMA NOME: ELISA
DATA DI NASCITA: 08/08/1973 CF: LPMLSE73M48D612T
EMAIL: _____ TELEFONO: 3466186202

SEDE: CRI Comitato Prato

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

visibilità sul sito della Croce Rossa Italiana Comitato di Prato, aggiornamento all'uscita del bando con il testo del progetto e le modalità di partecipazione, attività di promozione sui Social Network nelle pagine del Comitato di Prato

Attività cartacea: SI

promozione e informazione a mezzo stampa all'uscita del bando

Spot radiotelevisivi: SI

spot informativi stazioni radio e televisive locali

Incontri sul territorio: SI

Campagna e promozione del servizio civile regionale presso gli Istituti di scuola superiore secondaria

Altra attività: SI

Comunicati ai Comuni ed ai centri informa-giovani

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il monitoraggio è l'esame continuo dello stato di avanzamento del progetto e si svolge durante tutta la sua attuazione, comporta:

- Raccolta ed analisi delle informazioni, problematiche, necessità dei giovani in SC
- Predisposizione di report periodici di monitoraggio

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Costituiscono elementi preferenziali:

- Avere un diploma di scuola media superiore
- Essere in possesso della patente B
- Conoscenza lingue straniere
- Esperienze di lavoro e/o di volontariato, formalmente certificate presso Enti sul territorio
- Qualifiche e specializzazioni attinenti le attività previste dal bando, formalmente certificate.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie	PRESENTI
Descrizione Risorse tecniche e	<p>DOTAZIONI INDIVIDUALI Uniforme di servizio; Tesserino identificativo Dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>INFRASTRUTTURE Infrastrutture telefoniche, informatiche e radiofoniche per la gestione del Servizio di Segreteria e centralino</p> <p>MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZI SOCIO SANITARI e ORDINARI N°.01 Ambulanze per i trasporti sanitari ordinari; N°.02 ambulanze per i trasporti di emergenza N°.03 Mezzi per trasporto disabili;</p> <p>ATTREZZATURE PER FORMAZIONE SPECIFICA N°. 03 Manichini per l'anatomia umana; Supporti informatici; N°. 02 Trainer-Defibrillatori Dispense e testi editi dalla CRI e/o reperibili in commercio;</p>

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 1.8

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Per ogni volontario è necessario acquistare DPI : Divisa da capitolato e scarpe antinfortunistiche per € 200.00 ciascun volontario. Inoltre è previsto un costo di € 1.000 per la realizzazione della campagna di promozione e comunicazione del progetto.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Rilascio attestato operatore base Protezione civile ai sensi D.405/2014 Regione Toscana
Rilascio attestato BLSD per non sanitari, rilascio attestati formazione e sicurezza sul lavoro

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto	Addetto all'assistenza di base	Servizi socio-sanitari

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
Amministrazione e gestione	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Toscana – Via dei Massoni 21 -50137 Firenze

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente.

Verrà valutata la possibilità di erogare la formazione in forma residenziale sulla base del numero dei volontari partecipanti

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le tecniche e le metodologie utilizzate nella formazione sono mirate a qualificare I volontari del servizio civile con lezioni teorico-pratiche utilizzando supporti audiovisivi, informatici, testi e dispense e l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere: Lezioni frontali (circa il 70% del monte ore complessivo) e lezioni non frontali dinamiche ad esempio simulazioni e lavori di gruppo (restante 30% del monte ore complessivo)

5.4 Contenuti della formazione:

A) Valori e identità del Servizio Civile (16 ORE)

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo/ modulo laboratorio.
2. Cos'è il Servizio Civile. La normativa vigente e l' impegno etico
3. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile. Evoluzione storica dalla L. n. 772/72 e L. 230/98 all' attuale configurazione del sistema di servizio civile come difesa della Patria con mezzi e attività non militari.
4. Il dovere di difesa della patria. Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria.
5. La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. La prevenzione della guerra e le operazioni di polizia internazionale. I concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.
6. La pace e i diritti umani alla luce della normativa nazionale e internazionale.

B) La cittadinanza attiva (16 ORE)

1. La formazione civica. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Costituzione. I principi fondamentali dell'Ordinamento Comunitario

2. Le forme di cittadinanza. La partecipazione alle forme sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale./modulo laboratorio.
 3. La protezione civile. Le funzioni e le attività. La tutela e valorizzazione del patrimonio.
 4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Importanza del sistema e funzionamento. Analisi di esperienze passate.
- C) Il giovane volontario nel sistema del servizio civile (16 ORE)
1. Presentazione dell'Associazione e del suo funzionamento. Statuto e Regolamenti.
 2. Il lavoro per progetti. Illustrazione del contenuto dei progetti, delle fasi e dei compiti assegnati al team di persone costituito.
 3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.
 4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti. La Comunicazione all'interno dell'Associazione e organizzazione del gruppo di lavoro.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comitato CRI di Prato – Via del Cilianuzzo 81

Per ragioni di disponibilità dei Formatori dell'Ente, la formazione verrà eventualmente erogata anche presso:

Comitato CRI di Firenze - Lungarno Soderini 11, Firenze

Comitato CRI di Scandicci - Piazza Boccaccio 10, Scandicci (FI)

Comitato CRI della Piana Pistoiese - Via Bocca di Gora e Tinaia 67, Quarrata (PT)

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà realizzata attraverso le seguenti modalità:

Lezioni teoriche

Lezioni pratiche e/o simulazioni

Verifica dell'apprendimento mediante prova scritta e/o orale e pratica

Per la realizzazione saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche: videoproiettore, lavagna e dispense.

6.4 Contenuti della formazione:

La formazione specifica è suddivisa in più moduli didattici:

1. Introduzione, salute e sicurezza

2. Corso di formazione, che mira a fornire nozioni di base relative alla struttura della Croce Rossa Italiana e ai principi che la guidano affinché i volontari SC prendano coscienza della realtà associativa nella quale andranno ad operare;

3. Corso di operatore base di protezione civile come previsto dal D.405/2014 della Regione Toscana

4. Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario, che è necessario a formare i volontari per interventi di trasporto sanitario non in emergenza in affiancamento ai volontari/dipendenti già formati dell'ente.

Introduzione

Lezione 1 (2 ore teoria) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i.) 8 ore

Modulo I - La Croce Rossa

Lezione 1 (3 ore) Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; Lezione 2 (2 ore) Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le attività con cui la Croce Rossa Italiana: promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva
Lezione 2 (2 ore) Il codice Etico della CRI e le attività con cui Croce Rossa Italiana: prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3); dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari (obiettivo strategico 4).

Modulo II Operatore Base di Protezione Civile D.405/2014 Regione Toscana

Programma come da decreto 405/2014 Regione Toscana -(12) ore

Programma del corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario

Modulo I

Lezione 1 (2 ore teoria)attività di trasporto e regole di comportamento

Lezione 2 (2 ore teoria)Apparato cardio-circolatorio

Apparato respiratorioLezione 3 (2 ore teoria)

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi. rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico).

Lezione 4 (5 ore pratica) vano sanitario dell'ambulanza

Lezione 5 (2 ore teoria + 1 ora pratica) Parametri vitali Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni

Lezione 6 (2 ore teoria) Apparato neurologico e disturbi metabolici

Lezione 7 (2 ore teoria) Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico

Lezione 8 (2 ore teoria) dell'apparato riproduttivo, la gravidanza,Il parto, Urgenze pediatriche

Lezione 9 (2 ore teoria) Malattie infettive e reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali .

Lezione 10 (2 ore teoria + 1 ora pratica) Approccio relazionale alla persona

Modulo 2

Lezione 1 (1 ora teoria + 1 ora pratica)La catena della sopravvivenza e le manovre salvavita

Lezione 2 (1 ora teoria + 5 ore pratica)Corso BLS con rilascio certificazione

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) CONSIGLIA CALVIERI (27/05/1989)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO